Decreto N. 816/2024 Prot. n. 0016947 del 26/06/2024 - [UOR: 300119] -

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
Benevento
DING
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ENERGETICA

A.A. 2024/2025

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. Il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Ingegneria Industriale (L9) *di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155).*

2. Il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Ingegneria.

3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Energetica, di seguito indicato con CCL.

4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Dipartimento, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1 (Ordinamento del Corso di Studi), che costituisce parte integrante del presente regolamento.

5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Ingegneria, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi

1. I temi propri dell'Ingegneria Energetica, quali il contenimento dei consumi di energia primaria e finale e la necessità di una maggiore diffusione di tecnologie di sfruttamento delle fonti rinnovabili, pur se ampiamente investigati, soprattutto in conseguenza di vincoli di natura macro-economica e politica, risultano ancora scarsamente diffusi sul territorio e conseguentemente solo parzialmente usufruibili dalla collettività. D'altra parte il contenimento delle emissioni inquinanti è attualmente un problema molto sentito sia dai cittadini e

dalle imprese, che vanno prendendo coscienza della necessità di uno sviluppo sostenibile, che dalle istituzioni pubbliche, che a vari livelli di aggregazione, transnazionale, comunitario e locale, mettono in atto procedure normative per il monitoraggio ed il controllo dell'impatto ambientale. Alla difficoltà indotta dall'indissolubile legame tra i problemi ambientali e quelli relativi all'approvvigionamento, alla distribuzione ed al corretto utilizzo delle fonti energetiche, si aggiunge un complesso scenario di attori coinvolti nei succitati processi, anche in conseguenza della transizione da un regime monopolistico di "produzione" e gestione dei vettori energetici, a quello liberalizzato, nonché la disponibilità di una varietà di tecnologie di conversione energetica, basate sia sui tradizionali combustibili fossili che sulle rinnovabili.
La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata pertanto indirizzata verso contenuti culturali fortemente interdisciplinari, allo scopo di assicurare un ampio spettro di competenze professionali coerenti alla molteplicità di aspetti che un ingegnere energetico incontra.

L'obiettivo primario che il Corso si prefigge è di affrontare lo studio delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile dei sistemi energetici, al contenimento dei consumi di energia primaria, alla razionalizzazione e flessibilizzazione dei consumi di energia, alle tecnologie abilitanti per la valorizzazione delle fonti rinnovabili e per il contenimento delle emissioni inquinanti. La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata indirizzata verso contenuti culturali fortemente interdisciplinari, allo scopo di assicurare un ampio spettro di competenze professionali, coerenti con la molteplicità di aspetti che un ingegnere energetico è chiamato ad affrontare.

Il Corso di Laurea mira a fornire agli studenti competenze tali che, una volta laureati, gli consentano di sviluppare, negli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Laurea (Ingegneria Chimica, Ingegneria Elettrica e Ingegneria Energetica), quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere qualificanti attività lavorative nonché studi successivi con un alto grado di autonomia.

Il corso di Laurea prepara alle seguenti professioni:

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1)
3. Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica - (3.1.4.2.3)
4. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)

Il Corso prepara ad intraprendere studi di livello superiore, quali la Laurea Magistrale, e permette di trovare appaganti collocazioni occupazionali nei settori industriale (impianti energetici, "produzione", approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), civile (impiantistica, certificazione energetica degli edifici) e dei servizi pubblici e privati (Energy Service Company, Responsabile dell'Energia), in relazione alle molteplici attività di pianificazione, gestione ed uso delle risorse energetiche nel rispetto dei vincoli normativi,

economici ed ambientali.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il corso di Laurea in Ingegneria Energetica è ad accesso non programmato.

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

3. Per poter frequentare, lo studente dovrà essere in possesso, inoltre, di un'adeguata preparazione iniziale accertata da una prova di orientamento erogata in collaborazione con il CISIA (Centro Interuniversitario per l'accesso alle Scuole di Ingegneria e Architettura). La prova di orientamento è comune a tutti i corsi di Laurea in Ingegneria ed è strutturata in quesiti a risposta multipla, suddivisi in sezioni, che tendono a verificare sia le conoscenze di base dei partecipanti che le loro attitudini agli studi di Ingegneria. Le sezioni riguardano la logica, la comprensione verbale, la matematica e le scienze fisiche e chimiche e la lingua inglese. La verifica della preparazione iniziale è attuata mediante un test di valutazione, in base alle indicazioni riportate al link: https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orientamento/accesso-ai-corsi-di-studio.

4. A seguito del punteggio ottenuto nel test, lo studente potrà avere assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA); il punteggio minimo da superare per non avere assegnati gli OFA è di almeno 12, complessivamente, e almeno 4 in Matematica. Lo studente potrà iscriversi prima di avere assolto agli OFA, ma dovrà assolverli prima di sostenere gli esami e comunque entro il primo anno di corso.

5. Lo studente che non abbia sostenuto la prova di orientamento con successo, potrà colmare gli OFA attraverso la frequenza di un precorso di matematica, appositamente organizzato dal Dipartimento, ed il superamento della relativa prova di esame. Il precorso di matematica si sviluppa in 50 ore di attività didattiche e si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre. La frequenza del precorso è consigliata anche agli studenti senza OFA, i quali non dovranno peraltro sostenere l'esame finale. Le prove di esame finalizzate al superamento degli OFA possono essere sostenuti solo da studenti regolarmente immatricolati ai Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio. Alternativamente, il debito formativo potrà essere colmato superando con successo il TOLC-I successivamente alla data dell'immatricolazione. Gli studenti con OFA non possono sostenere alcun esame di profitto prima di avere colmato il debito formativo aggiuntivo. Gli studenti che non avranno colmato il debito formativo (OFA) entro la fine dell'anno accademico, dovranno iscriversi al primo anno come studenti ripetenti.

6. La prova di orientamento prevede anche una sezione suppletiva obbligatoria per l'accertamento del livello di preparazione della lingua Inglese. Il punteggio ottenuto nella prova di verifica della conoscenza della lingua

inglese non influisce sul risultato della prova di ingresso ai fini della possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti curriculari (ad eccezione dell'esame di Inglese). La prova si ritiene comunque sostenuta con successo qualora si sia ottenuto un punteggio pari almeno a 18.

7. Lo studente che non avrà raggiunto un punteggio pari o superiore a 18 dovrà frequentare un precorso di inglese organizzato dal Dipartimento di Ingegneria. Il precorso prevede 24 ore di lezioni frontali. Al termine del precorso è previsto un appello di verifica del livello di conoscenza raggiunta. La frequentazione al corso non è obbligatoria e il superamento non è vincolante per l'accesso ai corsi e ai relativi esami del Corso di Laurea (ad eccezione dell'esame di Inglese).

8. Gli studenti in possesso di un certificato di conoscenza della lingua Inglese, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, di livello B1 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sono esonerati dal sostenere la relativa prova di verifica della conoscenza della lingua Inglese. L'elenco ufficiale degli Enti per la Certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua Inglese, riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, è presente sulla "Piattaforma Enti Certificatori Lingue Straniere". (https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/).

10. I prerequisiti per ogni singolo insegnamento del Corso di Studi, cioè le conoscenze necessarie per una proficua comprensione degli argomenti affrontati, sono indicate nella rispettiva scheda di ogni singolo insegnamento, visualizzabile sulla guida on line di Ateneo al link: https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10096&ANNO_ACCADEMICO=2022

ARTICOLO 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compreso nel Regolamento didattico del corso di studio.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU). È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

ARTICOLO 5

Insegnamenti e Docenti

1. Il percorso formativo del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è prevalentemente incentrato sui contenuti culturali delle aree caratterizzanti dell'ingegneria energetica relative all'ingegneria chimica (Impianti e Processi), elettrica (Elettrotecnica, Misure e Sistemi elettrici) ed energetica (Fisica Tecnica e Macchine). La formazione ingegneristica dello studente viene completata con l'acquisizione di elementi dell'ambito industriale (Impianti Industriali e Ingegneria Meccanica "lato sensu") ed apporti culturali tipici della formazione di base (Matematica, Geometria, Fisica, Chimica ed Informatica), nonché di grande trasversalità riconducibili al settore dell'Ingegneria Civile.

2. Il Manifesto degli studi con indicazione dei docenti responsabili dei singoli insegnamenti è descritto al link (https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/man-ing-en-864) dove è possibile accedere alle schede degli insegnamenti descritti per anni e con l'indicazione di quelli a scelta per i diversi percorsi formativi offerti. I Docenti del Corso di Studio ed i relativi settori sono indicati in (https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/docenti-864)

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici (semestri), approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (*vedi art. 5 comma 2*) al link https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/man-ing-en-864. L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabiliti secondo le indicazioni del Dipartimento di Ingegneria. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabiliti annualmente all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. I corsi sono di norma da 12, 9, 6 e 3 Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde ad un impegno dello studente di 25 ore, secondo una ripartizione media di 1/3 di lezione frontale e seminari, e di 2/3 di studio personale o altre attività formative di tipo individuale, in funzione degli specifici insegnamenti.

3. Le attività formative includono un tirocinio da 3 CFU, che lo studente può svolgere in Italia o all'estero, presso enti/aziende con cui sono state sottoscritte specifiche convenzioni, o internamente, presso i laboratori universitari. Le attività oggetto del tirocinio devono essere approvate dal Presidente del Corso di Laurea e debbono svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea.

4. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento, e deliberate dal competente organo accademico.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico, fatti salvi i casi di forza maggiore. In ogni caso, tali modalità dovranno tenere in considerazione i problemi organizzativi, logistici e di interazione degli Studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

5. Il calendario degli esami di profitto prevede almeno sette appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico nel modo seguente: almeno 2 nel periodo gennaio-febbraio, almeno 2 nel periodo giugno-luglio, almeno 1 a settembre e di norma un appello durante ciascun periodo di erogazione della didattica, tipicamente nei mesi di marzo e di dicembre.

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Direttore, sentito il Comitato per la Didattica.

7. L'orario delle lezioni è stabilito dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Didattica Paritetica competente e i Docenti interessati.

8. Il calendario degli esami viene stabilito con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni viene assicurata attraverso il sito web del Dipartimento ed attraverso la bacheca di Dipartimento (https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orario-delle-lezioni). La pubblicità delle date degli appelli viene assicurata attraverso il sito web di Ateneo utilizzando la piattaforma ESSE3 gestita dal CINECA (link: https://unisannio.esse3.cineca.it). Tulle le altre informazioni, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento (link: https://www.unisannio.it/it/didattica/docenti?field_enterprise_blog_firstname_value=&field_enterprise_blog_lastname_value=&field_struttura_ref_nid=536&field_qualifica_2_value_i18n=All).

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e pubblicare il relativo avviso sul sito web del Dipartimento, informando la segreteria didattica del Dipartimento.

10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

11. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presenza all'appello viene comunque registrata. Le modalità di svolgimento dell'esame sono descritte in maniera dettagliata nella scheda insegnamento pubblicata sul sito web di Ateneo https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea/laurea-ingegneria-energetica.

12. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli Studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento e degli studenti lavoratori.

ARTICOLO 8

Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 177 crediti, cui si sommano quelli relativi alla preparazione della prova finale (pari a 3 CFU), lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella redazione (in lingua italiana o inglese) e nella discussione pubblica di un elaborato prodotto dallo studente su un argomento caratterizzante il percorso formativo, in presenza di una commissione appositamente nominata. L'elaborato comprende di norma l'approfondimento di aspetti inerenti uno o più insegnamenti del Corso di Laurea o la documentazione di attività di laboratorio, ed è

sviluppato in linea con il seguente schema:

- Riassunto (Max. 4.000 caratteri spazi inclusi, 1 pagina)
- Obiettivi (Max. 500 caratteri spazi inclusi)
- Descrizione (Max. 40.000 caratteri spazi inclusi, 10 pagine)
- Risultati (Max. 500 caratteri spazi inclusi)
- Riferimenti bibliografici

2. L'impegno corrispondente alle attività relative alla produzione dell'elaborato di Laurea è misurato in 3 CFU. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una adeguata padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo e di comunicare in maniera efficace. L'elaborato va preparato con la supervisione di almeno un relatore afferente al Dipartimento o di almeno un docente titolare di supplenza o incarico di insegnamento erogato dal Corso di Laurea. È cura dello studente scegliere l'argomento di suo interesse per l'elaborato di laurea, consultando anche più di un docente al fine di informarsi su possibili tematiche. La possibilità di svolgere un elaborato con un docente non è legata al fatto di aver frequentato un insegnamento del docente stesso.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. Il voto finale di Laurea si ottiene sommando al voto di base il punteggio relativo alla prova finale. Il voto di base è calcolato come media ponderata dei voti riportati nei singoli esami, assumendo come peso il numero dei crediti associati a ciascun corso di insegnamento. Non entrano nel computo i crediti acquisiti senza voto. Il voto di base va riportato in centodecimi e viene incrementato di ulteriori:

   - 0.2 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
   - 0.4 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso lo studente abbia svolto l'elaborato finale di laurea all'estero o abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.

   Il voto di cui sopra viene incrementato di un ulteriore punteggio (da 0 a 4 punti) relativo ai tempi per il conseguimento del titolo. Tale punteggio viene assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella periodicamente aggiornata pubblicata nel sito web del Dipartimento (https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orientamento/voto-di-laurea). Il voto di base definitivo è calcolato mediante approssimazione (per eccesso o per difetto) all'intero più vicino del voto in centodecimi con le prime due cifre decimali (ad esempio: 103.49 diventa 103; 103.50 diventa 104). Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 4 punti, che tiene conto della qualità dell'elaborato e della capacità espositiva dello studente. La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale non inferiore a 111/110. È prevista la possibilità di una menzione speciale alla carriera, che può essere attribuita con parere unanime

della Commissione ai candidati che si presentino alla discussione della prova finale con un voto di base, calcolato sulla sola media ponderata dei voti degli esami superati, almeno pari a 108/110.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. I corso erogati dal Corso di Laurea in Ingegneria Energetica possono essere frequentati, ed i rispettivi esami sostenuti, come insegnamenti singoli. Le modalità di iscrizione sono fissate nel *Regolamento degli Studenti*. Nel caso di successiva iscrizione al Corso di Studi, il CCL riconoscerà i relativi crediti formativi acquisiti come insegnamenti singoli, nonché i voti conseguiti.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Le propedeuticità sono indicate nel manifesto di studi disponibile al seguente link https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/man-ing-en-864.

2. La frequenza delle attività formative è raccomandata ma non è obbligatoria.

ARTICOLO 11

Piano di studi

1. Il CCL determina annualmente, nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche i margini per le scelte autonome degli studenti.

2. Lo studente presenta il proprio piano di studi nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea, attraverso la compilazione web all'interno dell'area riservata agli studenti.

3. Il piano di studi non aderente ai percorsi formativi consigliati è sottoposto all'approvazione del CCL che ne verifica la conformità all'Ordinamento Didattico.

4. Il piano di studi può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale, per gli studenti impegnati a tempo parziale, come stabilito dal *Regolamento degli Studenti*, all'articolo 34.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari

1. Il Consiglio di Corso di Laurea delibera in merito al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) relativi ad attività formative svolte presso altri Corsi di Studio o altre Università, italiane o estere, per le quali sia stato sostenuto un esame con voto o giudizio di idoneità, e ad ulteriori attività formative e di tirocinio il cui regolare svolgimento sia stato certificato. Il mancato riconoscimento dei crediti formativi universitari sarà debitamente motivato.

2. Le istanze di riconoscimento crediti vanno presentate alla Segreteria Studenti nelle modalità e nei tempi stabiliti dall'Ateneo, con riferimento ai diversi casi di:

    a) trasferimento da altro Ateneo;
    b) conseguimento secondo titolo;
    c) passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo del Sannio;
    d) opzione al nuovo ordinamento DM 270/04;
    e) riconoscimento CFU acquisiti nell'ambito di carriera pregressa, chiusa per rinuncia o decadenza, o di esami relativi a corsi singoli o di Percorsi Formativi per l'acquisizione dei 24 CFU per l'insegnamento (PF24)
    f) riconoscimento CFU per ulteriori attività formative, tirocini, lingua straniera.

3. I CFU relativi ad esami o altre attività formative svolte in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio potranno essere riconosciuti, se i contenuti sono ritenuti coerenti con contenuti propri dei settori scientifico disciplinari dell'ordinamento didattico del corso di studio. Il CCL indicherà quindi espressamente la tipologia di attività formativa, il settore scientifico disciplinare, il numero di CFU e la relativa valutazione (voto, idoneità o altro) riconosciuti nel piano di studio dello studente e, se necessario, il numero di crediti integrativi da acquisire. In caso di passaggio o trasferimento da Corsi di Studio della medesima classe, il mancato riconoscimento di CFU di settori scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso di Studio sarà debitamente motivato.

4. Il CCL delibera l'anno del corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di CFU riconosciuti. A meno di diversa richiesta da parte dello studente, lo stesso viene iscritto al secondo anno se risultano almeno 24 crediti relativi ad insegnamenti del primo anno, al terzo anno se risultano almeno 78 crediti relativi ad insegnamenti del primo e del secondo anno. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di "Attività formative a scelta dello studente".

5. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "*Ulteriori attività formative*" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 3 crediti.

6. Il CCL esprime un parere al Consiglio di Dipartimento sul possibile riconoscimento di crediti relativi all'acquisizione di competenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia,

nonché di altre competenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui organizzazione abbia partecipato l'Università.

ARTICOLO 13

Docenti

1. I Docenti afferenti al Corso di Studio ed i relativi settori scientifico disciplinari sono indicati in (*link:* https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale/laurea-magistrale-ingegneria-energetica *)*

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il CCL organizza attività di tutorato in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto attuato in ambito Dipartimentale.

2. Il CCL, sensibile alle esigenze degli studenti universitari con "bisogni educativi speciali" ha predisposto alcuni servizi allo scopo di rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità, o con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio sociale e culturale, ma, in senso più ampio, la loro inclusione all'interno della vita accademica. A disposizione degli allievi vengono messi sussidi didattici e tecnici specifici ed il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato.

3. Il CCL organizza attività di orientamento in accordo con la Commissione per l'Orientamento del Dipartimento.

ARTICOLO 15

Approvazione e Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere delle Commissioni Didattiche Paritetiche, su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Il regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento viene trasmesso al Senato Accademico e al Consiglio di amministrazione e approvato dal Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 16

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce quindi il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

